FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Vademecum - Emissioni in Atmosfera

Guida pratica agli obblighi normativi e ai procedimenti amministrativi

Introduzione

Le emissioni in atmosfera rappresentano uno degli aspetti più rilevanti della tutela ambientale e sono oggetto di una complessa normativa nazionale e regionale. Il presente vademecum fornisce indicazioni generiche applicabili alle diverse tipologie di attività che generano emissioni convogliate in atmosfera, con lo scopo di orientare gli operatori economici (aziende, gestori di stabilimenti, responsabili di impianti) verso il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalle relative disposizioni regionali.

Il vademecum non intende sostituire il consulente tecnico specializzato, ma fornire una guida di primo livello per comprendere quando ricorre l'obbligo di autorizzazione, quali siano le responsabilità del gestore e come affrontare il procedimento amministrativo.

Ambito Normativo di Riferimento

2.1 Quadro legislativo nazionale

La disciplina delle emissioni in atmosfera è contenuta nella **Parte V del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152** "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", come modificato dal D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 e dal D.Lgs. 15 novembre 2017 n. 183.

I principali articoli di riferimento sono:

- **Art. 268** - Modifiche, potenziamenti e riesame dei permessi
- **Art. 269** - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (procedimento ordinario)

- **Art. 272** - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività in deroga (procedimento semplificato)
- **Art. 273** - Comunicazione di inizio attività
- **Art. 275** - Impianti con emissioni di composti organici volatili (COV)
- **Art. 282** - Autocontrollo delle emissioni

Normative tecniche di riferimento

Le metodologie di campionamento e misurazione delle emissioni sono stabilite da norme tecniche armonizzate:

- **UNI EN 15259:2008** - Qualità dell'aria - Misurazione di emissioni da sorgente fissa - Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione
- **UNI EN 13284-1** - Determinazione delle polveri totali in effluenti gassosi
- **UNI EN 15675** - Metodologie di campionamento
- **UNI EN ISO 16911-1** - Misurazione del flusso di massa di gas

3. Classificazione delle Attività e Obblighi Amministrativi

3.1 Attività Ordinaria (Art. 269 D.Lgs. 152/2006)

Le attività che non rientrano nelle deroghe devono richiedere **autorizzazione ordinaria**.

Caratteristiche:

- Applicabile a stabilimenti e impianti non inclusi nelle liste di deroga
- Procedimento più complesso e articolato
- Richiede valutazione istruttoria approfondita
- Termine di rilascio: 90-120 giorni

Documentazione necessaria:

- Progetto definitivo dell'impianto con descrizione dei cicli produttivi
- Planimetria dell'area interessata
- Identificazione di tutti i punti di emissione (E1, E2, etc.)
- Dati sulle materie prime utilizzate
- Schede tecniche dei sistemi di abbattimento previsti
- Relazione tecnica sulla conformità ai limiti di emissione
- Dichiarazioni del costruttore degli impianti

Tempistiche amministrative:

- Presentazione istanza all'Autorità Competente (Regione)
- Istruttoria tecnica: 30-40 giorni
- Eventuale richiesta integrazioni: 30 giorni
- Rilascio provvedimento autorizzativo

Costi istruttori (esempio Regione Calabria):

- Istruttoria semplice (0-2 emissioni): €600-€840
- Istruttoria ordinaria (3-5 emissioni): €840-€1.200
- Istruttoria complessa (6-10 emissioni): €1.200-€2.000
- Oltre 10 emissioni: incremento di €100 per ogni camino aggiuntivo

FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

3.2 Attività in Deroga (Art. 272 D.Lgs. 152/2006)

Per determinate attività, è previsto un regime autorizzativo semplificato tramite "autorizzazione di carattere generale".

Caratteristiche:

- Applicabile a piccole e medie imprese che rispettino soglie specifiche
- Procedimento amministrativo snellito
- Termine di rilascio: 45 giorni
- Validità: 15 anni dalla data di adesione

Principali categorie di attività in deroga:

- Riparazione e verniciatura carrozzerie (< 20 kg/giorno prodotti vernicianti)
- Verniciatura legno (< 50 kg/giorno COV)
- Lavorazione legno (< 1500 kg/giorno polveri)
- Molitura cereali (< 1500 kg/giorno)
- Lavorazione pesce (< 1000 kg/giorno)
- Produzione calcestruzzo e gesso (< 1500 kg/giorno)
- Molti altri settori specifici

Requisiti per l'accesso:

- Soglia di produzione/consumo non superata
- Assenza di sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR) come COV
- Impianti conformi alle specifiche prescrizioni tecniche

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Ubicazione al di fuori di aree sensibili, se richiesto regionalmente

Procedimento di adesione:

1. Presentazione richiesta adesione presso SUAP del Comune e Regione
2. Utilizzo modelli standardizzati forniti dall'Autorità Competente
3. Indicazione data avvio attività (minimo 45 giorni dopo ricezione richiesta)
4. Autorizzazione concessa per tacito assenso se Regione non nega entro 45 giorni
5. Entro 45 giorni da inizio attività: invio dati emissioni e risultati autocontrollo
6. Successivamente: comunicazione dati almeno ogni 2 anni

Costo forfettario (esempio Regione Calabria): €300 per rilascio, rinnovo, variante sostanziale

Esclusioni dall'autorizzazione generale:

- Stabilimenti con attività diverse da quelle previste in deroga
- Superamento delle soglie di produzione/consumo
- Utilizzo di sostanze CMR come COV
- Emissioni di inquinanti particolarmente pericolosi
- Impianti con COV totale superiore a 2 tonnellate/anno (per talune attività)

3.3 Comunicazione di Inizio Attività (Art. 273 D.Lgs. 152/2006)

Per specifiche categorie di attività a bassissimo impatto ambientale, è possibile operare mediante semplice **comunicazione** anziché autorizzazione.

Caratteristiche:

- Attività e impianti di minima entità
- Decorrenza immediata della comunicazione (non necessita approvazione)

- Documentazione minima
- Controllo successivo dell'Amministrazione

Procedure:

- Comunicazione al Comune e all'Autorità Competente
- Fornire dati identificativi dell'impianto
- Dichiarazione del gestore sulla rispondenza ai parametri

4. Requisiti Tecnici dei Punti di Emissione

4.1 Localizzazione e Posizionamento

La corretta localizzazione del punto di emissione è essenziale per garantire la rappresentatività delle misure e la sicurezza degli operatori.

Requisiti secondo UNI EN 15259:

Tratto rettilineo del condotto:

- Minimo 5 diametri idraulici a monte della sezione di prelievo
- Minimo 2 diametri idraulici a valle della sezione di prelievo
- Se lo scarico sfoga direttamente in atmosfera: minimo 5 diametri idraulici prima dello sbocco
- Assenza di ostacoli (curve, aspiratori, valvole, restringimenti) che perturbino il flusso

Condotto circolare vs rettangolare:

Per **condotti circolari:**

- Diametro < 35 cm: 1 tronchetto di prelievo

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Diametro ≥ 35 cm: 2 tronchetti su stessa sezione, ortogonali tra loro

Per **condotti rettangolari:**

- L ≤ 25 cm: 1 tronchetto a L/2
- 25 < L ≤ 50 cm: 2 tronchetti a L/4 e L3/4
- 50 < L ≤ 75 cm: 3 tronchetti a L/6, L/2, L5/6
- Se distanza fra i due lati > 1,5 m: installare tronchetti su entrambi i lati

Condizioni di flusso:

- Direzione del flusso con angolo < 15° rispetto all'asse del condotto
- Assenza di flussi negativi (controcorrente)
- Velocità minima 2-3 m/s (pressione differenziale ≥ 5 Pa)
- Rapporto velocità massima/minima < 3:1

4.2 Specifiche dei Bocchelli di Prelievo (Tronchetti)

Accessibilità:

- Facilmente raggiungibili in qualsiasi momento dal personale
- Liberi da ostacoli
- Almeno 20 cm sopra il parapetto della piattaforma
- Posizionati tra 120-170 cm sopra la piattaforma per ergonomia

Dimensioni in base ai parametri da misurare:

Per **parametri senza controllo isocinetismo** (es. COV, acidi inorganici, ammoniaca, solfuro di idrogeno, ossidi):

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Diametro interno: 2"½ (circa 6,5 cm)

Per **parametri con controllo isocinetismo** (es. polveri, metalli, IPA, silice cristallina, diossine):

- Diametro interno: minimo 3"½ (circa 9,0 cm)

Manutenzione:

- Protezione della filettatura da ruggine con grasso
- Revisione periodica per mantenere funzionalità

4.3 Piattaforma di Lavoro

La piattaforma deve garantire la sicurezza degli operatori durante le attività di campionamento.

Requisiti generali:

- Stabile e non sdrucciolevole
- Spazio libero sufficiente per movimentare la strumentazione di campionamento
- Parapetto di protezione
- Accesso sicuro mediante scale fisse o mobili
- Capacità di carico adeguata al peso della strumentazione

Dimensioni dello spazio di lavoro:

In relazione alla lunghezza della sonda di prelievo utilizzata:

- Sonda 0-0,5 m: area minima 1,5 × 1,5 m
- Sonda 0,5-1,0 m: area minima 2,0 × 2,0 m
- Sonda 1,0-1,5 m: area minima 2,5 × 2,5 m
- Sonda > 1,5 m: area minima 3,0 × 3,0 m

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

5. Caratterizzazione e Controllo delle Emissioni

5.1 Campionamento e Misurazione

Il **campionamento** delle emissioni deve essere effettuato seguendo metodologie standardizzate per garantire affidabilità e comparabilità dei dati.

Frequenza di campionamento:

- Almeno 3 misurazioni consecutive in 1 ora di funzionamento normale dell'impianto
- Condizioni di esercizio più gravose
- Periodicità minima annuale (o biennale per attività in deroga)
- Laboratori accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025

Metodologie normative per inquinanti specifici:

Polveri totali:

- UNI EN 13284-1 (filtrazione isocintetica)
- Limiti tipici: 5-50 mg/Nm³ a seconda dell'attività

COV (Composti Organici Volatili):

- UNI EN 13526 (adsorbente su carbone attivo)
- Limiti variabili: 20-100 mg/Nm³

Ossidi di Zolfo (SO_2) e Azoto (NOx):

- UNI EN 14791, UNI EN 14792
- Limiti tipici SO_2: 50-200 mg/Nm³
- Limiti tipici NOx: 100-400 mg/Nm³

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

Metalli pesanti:

- UNI EN 13211
- Limite complessivo: 5 mg/Nm³
- Limiti singoli per Cd, Pb, As, Cr, Hg

Diossine e Furani:

- EN 1948 (per attività specifiche)
- Limite: 0,1 ng TEQ/Nm³ (inceneritori, termovalorizzatori)

5.2 Dati da Dichiarare

All'autorità competente devono essere comunicate:

- Identificazione della **fonte di emissione** (numerazione E1, E2, etc.)
- **Sostanze inquinanti** emesse
- **Limiti di emissione** previsti
- Dati di **portata** (Nm³/h)
- Dati di **temperatura** del flusso
- **Sistemi di abbattimento** utilizzati
- **Risultati** delle misurazioni
- **Data** del campionamento
- **Laboratorio** che ha effettuato le analisi
- **Anomalie** nel periodo considerato (fermi impianto, guasti)

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

5.3 Registri Obbligatori

Il gestore deve mantenere registri secondo l'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006:

Registro dei dati di controllo discontinuo:

- Data e ora della misurazione
- Risultati delle determinazioni
- Nome del laboratorio
- Numero di campionamenti effettuati
- Conformità ai limiti

Registro delle interruzioni:

- Data, ora e durata dell'interruzione
- Causa (manutenzione ordinaria/straordinaria, guasto, etc.)
- Camino interessato
- Azioni correttive intraprese

Registro della strumentazione (controlli continui):

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie
- Tarature e calibrazioni
- Sostituzioni di componenti

6. Sistemi di Abbattimento delle Emissioni

6.1 Criteri di Scelta

La scelta del sistema di abbattimento dipende da:

- Natura e concentrazione dell'inquinante
- Portata del flusso gassoso
- Limiti di emissione previsti
- Fattibilità tecnica ed economica
- Disposizioni normative specifiche per il settore

6.2 Principali Tecnologie di Abbattimento

Filtrazione a secco (depolveratori):

- Destinazione: rimozione polveri
- Meccanismo: filtri in tessuto o cartuccia
- Efficienza: 99%+
- Limite raggiungibile: 3-10 mg/Nm³ polveri totali
- Manutenzione: cambio filtri periodico

Assorbimento (scrubber ad acqua):

- Destinazione: gas acidi (HCl, SO_2), ammoniaca
- Meccanismo: solubilizzazione in liquido assorbente
- Efficienza: 90-99%
- Limiti raggiungibili: 5-50 mg/Nm³

Post-combustione termica:

- Destinazione: COV, odori, monossido di carbonio

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Meccanismo: ossidazione termica a 700-900°C
- Efficienza: 99%+
- Limiti raggiungibili: 20-100 mg/Nm³ COV

Adsorzione (carbone attivo):

- Destinazione: COV, odori
- Meccanismo: adsorbimento sulla matrice porosa
- Efficienza: 80-95%
- Limiti raggiungibili: 5-50 mg/Nm³ COV

Cicloni e separatori:

- Destinazione: polveri grossolane
- Meccanismo: separazione per forza centrifuga
- Efficienza: 70-90%
- Spesso usati come pre-trattamento

Coalescenza (per nebbie oleose):

- Destinazione: nebbie da friggitura, olio
- Meccanismo: aggregazione di goccioline su fibra di vetro
- Efficienza: 95%+
- Limiti raggiungibili: 5-10 mg/Nm³

6.3 Manutenzione e Monitoraggio

Obblighi del gestore:

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Effettuare manutenzione ordinaria con cadenza regolare
- Registrare tutte le interruzioni per manutenzione straordinaria
- Verificare funzionamento continuativo durante l'esercizio
- Comunicare all'Autorità eventuali guasti che impediscano conformità ai limiti (entro 8 ore)
- Ripristinare funzionalità dell'impianto nel più breve tempo possibile

7. Casi Particolari e Situazioni Specifiche

7.1 Verniciatura e Applicazione di Prodotti

Attività di verniciatura con ciclo aperto (carrozzerie):

- Limite prodotti vernicianti: ≤ 20 kg/giorno
- Limitazioni su COV nei prodotti: restrizioni su sostanze CMR
- Limiti emissioni polveri: 3-10 mg/Nm³
- Sistema di abbattimento: filtri per polveri da carteggiatura

Verniciatura legno:

- Limite prodotti vernicianti: ≤ 50 kg/giorno
- Limiti polveri: 3-10 mg/Nm³
- Limiti COV: 20-100 mg/Nm³ a seconda della fase
- Sistemi: combinazione filtrazione + post-combustione

Requisiti su prodotti vernicianti:

- Massimo tenore COV espresso in g/l di prodotto pronto all'uso
- Divieto di sostanze con classi di pericolo H350, H350i, H340, H360D, H360FD

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Limitazioni su ftalati, ammine alifatiche, TDI, MDI
- Divieto di composti di Cr, Pb, Cd nella pigmentazione
- Documentazione: schede di conformità del produttore

7.2 Lavorazione Legno e Materiali Compositi

Fasi lavorative tipiche:

- Lavorazioni meccaniche (taglio, squadratura, bordatura)
- Levigatura
- Assemblaggio con adesivi
- Stoccaggio finale polveri

Inquinanti caratteristici:

- Polveri di legno da lavorazioni meccaniche
- Polveri da levigatura
- VOC da adesivi (levigatura, stoccaggio)
- Silice cristallina (se legno trattato)

Limiti e abbattimenti:

- Polveri legno vergine: 10 mg/Nm³ (lavorazioni meccaniche)
- Polveri composite/nobilitati: 3 mg/Nm³
- VOC adesivi: 20-100 mg/Nm³
- Sistemi: depolveratori a secco, filtri a maniche

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

7.3 Trattamenti Termici e Cottura

Attività interessate:

- Lavorazione e conservazione pesce
- Industria alimentare (trattamenti termici)
- Forni e essiccatoi

Inquinanti particolari:

- Acroleina (da riscaldamento di oli)
- Nebbie oleose
- COV
- Odori

Limiti specifici:

- Acroleina: 10 mg/Nm³
- Nebbie oleose: 10 mg/Nm³
- COV da T > 100°C: 100 mg/Nm³
- COV da confezionamento: 20 mg/Nm³

Sistemi di abbattimento:

- Post-combustione termica (acroleina, COV)
- Coalescenza (nebbie)
- Combinazioni tecnologiche

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

8. Autocontrollo e Responsabilità del Gestore

8.1 Obblighi di Autocontrollo

Il gestore dello stabilimento è responsabile della **conformità del proprio impianto** ai limiti di emissione previsti dall'autorizzazione.

Autocontrollo significa:

- Eseguire misurazioni periodiche delle emissioni
- Verificare il corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento
- Mantenere registri aggiornati
- Comunicare i risultati all'Autorità Competente
- Agire prontamente in caso di superamento limiti

Frequenza minima:

- Attività ordinaria: annuale
- Attività in deroga: biennale (comunicazione almeno ogni 2 anni)
- Impianti con controllo continuo: verifiche periodiche della strumentazione

8.2 Conseguenze del Mancato Rispetto

Sanzioni amministrative (D.Lgs. 152/2006):

- Mancata autorizzazione: fino a €25.822
- Superamento limiti emissione: fino a €51.645
- Mancato autocontrollo: fino a €10.328

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Alterazione registri: fino a €15.492

Sanzioni penali (in casi gravi):

- Arresto fino a 3 anni
- Multa fino a €100.000
- Confisca attrezzature

Provvedimenti amministrativi:

- Diffida a conformarsi entro termine
- Sospensione dell'autorizzazione
- Revoca dell'autorizzazione
- Bonifica dei danni ambientali

8.3 Comunicazioni Obbligatorie

Comunicazioni preventive:

- Modifiche sostanziali: 60 giorni prima dell'attuazione
- Modifiche non sostanziali: preventivamente all'Autorità

Comunicazioni in caso di guasto:

- Entro 8 ore se impedisce conformità ai limiti
- Descrizione del guasto
- Azioni di ripristino avviate

Comunicazioni annuali/biennali:

- Dati delle campionature (risultati e conformità)

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Giorni di funzionamento
- Anomalie o interruzioni

9. Procedimenti Amministrativi

9.1 Autorizzazione Ordinaria (Art. 269)

Sequenza procedurale:

1. **Predisposizione istanza** (a cura del gestore)
    - Raccolta tutta la documentazione richiesta
    - Coinvolgimento di professionisti (engineer, consulenti ambientali)
    - Preparazione progetto e relazione tecnica
2. **Presentazione richiesta** (presso Autorità Competente Regione)
    - Protocollo della domanda
    - Pagamento oneri istruttori
    - Versamento cauzione per bonifica (se richiesta)
3. **Istruttoria tecnica** (durata: 30-40 giorni)
    - Esame completezza documentazione
    - Verifica rispondenza a normativa
    - Eventuale richiesta di chiarimenti/integrazioni
4. **Eventuale integrazione** (termine: 30 giorni)
    - Se documentazione è incompleta
    - Integrazione da parte del gestore

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

5. **Rilascio provvedimento** (termine massimo: 120 giorni)
    - Decreto autorizzativo dell'Autorità Competente
    - Comunicazione al gestore
    - Pubblicazione albo pretorio
6. **Comunicazione inizio attività**
    - Notifica alla Regione della data inizio
    - Inizio operativo dell'impianto

9.2 Adesione Autorizzazione Generale (Art. 272)

Sequenza procedurale:

1. **Verifica ammissibilità**
    - Controllare se attività rientra nelle deroghe previste
    - Verificare rispetto soglie di produzione/consumo
    - Esclusioni: attività diverse, sovrasoglia, sostanze CMR
2. **Preparazione documentazione**
    - Modello di adesione standardizzato (Allegato 1)
    - Planimetria generale dell'impianto
    - Elenco camini/emissioni
    - Dichiarazione gestore
3. **Presentazione richiesta**
    - SUAP del Comune

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

- Regione (Autorità Competente)
- ARPACAL
- Data avvio attività (minimo 45 giorni dopo ricezione)

4. **Valutazione (45 giorni)**
   - Se silenzio: adesione automatica concessa
   - Se atto esplicito: provvedimento positivo o diniego motivato
5. **Avvio attività**
   - Secondo data indicata (se adesione concessa)
   - Non necessaria ulteriore comunicazione
6. **Autocontrollo entro 45 giorni**
   - Invio risultati campionamenti
   - Dati inquinanti emessi (Allegato 4)
   - Conformità ai limiti
7. **Comunicazioni biennali**
   - Ripetizione autocontrollo almeno ogni 2 anni
   - Invio risultati all'Autorità

Vantaggi del procedimento semplificato:

- Tempo di ottenimento: 45 giorni vs 120 giorni
- Documentazione ridotta
- Costi forfettari inferiori
- Per tacito assenso (non è autorizzazione espressa)

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

10. Check-List di Compliance

10.1 Prima dell'Avvio Attività

- ☐ Analizzare tipo di attività produttiva e inquinanti generati
- ☐ Verificare se rientra in attività in deroga (Allegato IV D.Lgs. 152/06)
- ☐ Controllare soglie di produzione/consumo
- ☐ Consultare regolamentazione regionale specifica
- ☐ Verificare esclusioni (sostanze CMR, aree sensibili, etc.)
- ☐ Identificare tutti i punti di emissione dello stabilimento
- ☐ Progettare sistemi di abbattimento conformi ai limiti
- ☐ Predisporre punti di campionamento secondo UNI EN 15259
- ☐ Valutare localizzazione bocchelli (distanza ostacoli, accessibilità)
- ☐ Progettare piattaforma di lavoro sicura
- ☐ Preparare tutta la documentazione richiesta
- ☐ Identificare laboratorio accreditato per campionamenti
- ☐ Verificare tempistiche per inizio attività (45-120 giorni)

10.2 Durante l'Esercizio

- ☐ Mantenere registri aggiornati (controlli, manutenzioni, interruzioni)
- ☐ Eseguire autocontrolli con frequenza prescritta (annuale o biennale)

- ☐ Verificare funzionamento continuativo sistemi abbattimento
- ☐ Effettuare manutenzione ordinaria regolarmente
- ☐ Registrare ogni interruzione e relativa causa
- ☐ Inviare risultati campionamenti all'Autorità nei termini previsti
- ☐ Comunicare immediatamente guasti che impediscano conformità (entro 8 ore)
- ☐ Conservare documentazione per controlli ispettivi
- ☐ Informare gestore e personale di anomalie riscontrate
- ☐ Pianificare rinnovo autorizzazione prima della scadenza (15 anni deroga)

10.3 In Caso di Modifiche

- ☐ Verificare se modifiche sono sostanziali o meno
- ☐ Modifiche NON sostanziali: comunicazione preventiva 60 giorni
- ☐ Modifiche sostanziali: richiesta nuova autorizzazione (art. 269/272)
- ☐ Modifiche ragione sociale/gestore: comunicazione entro 10 giorni
- ☐ Attesa parere Autorità prima di attuare (se richiesto)

10.4 Cessazione Attività

- ☐ Notificare cessazione all'Autorità Competente
- ☐ Rispettare obblighi di bonifica e recupero aree
- ☐ Mantenere registri fino a prescrizione (eventuale)

- ☐ Chiudere definitivamente camini/emissioni

11. Contatti Utili

Autorità Competenti Regionali

Ogni Regione italiana ha specifici uffici per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni. È necessario contattare:

- **Dipartimento Ambiente** della Regione competente
- **Settore Autorizzazioni Ambientali**
- **ARPACAL** (Agenzia Regionale) per pareri tecnici
- **SUAP** del Comune (Sportello Unico Attività Produttive)

Documentazione Normativa

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Parte V)
- D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128
- D.Lgs. 15 novembre 2017 n. 183
- Decreti e Delibere regionali di implementazione
- Norme tecniche UNI, EN ISO

Laboratori Accreditati

Per campionamenti e misurazioni:

- Laboratori accreditati ACCREDIA per UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Ricerca presso ACCREDIA (www.accredia.it)

- Verifica accreditamento specifico per le metodiche richieste

13. Alcune specifiche sulla sezione di campionamento

Estratto della UNI EN 15259-2008

Per poter garantire l'affidabilità dei risultati è necessario effettuare campionamenti rappresentativi delle emissioni all'interno del condotto di convogliamento.

Ogni condotto deve essere dotato di una o più prese di campionamento in relazione alle sue dimensioni, la chiusura delle flange verrà garantita da appositi coperchi. Nel caso di più prese di campionamento andranno posizionate alla stessa altezza e l'angolo tra di esse dovrà essere di 180°/n.

Le prese di campionamento devono essere installate in un tratto del condotto preferibilmente verticale e dove ci si possa aspettare condizioni di flusso omogeneo.

Rispetto al senso del flusso, si dovrà rispettare almeno:

- **5** Diametri idraulici prima della sezione di prelievo;
- **2** Diametri idraulici dopo la sezione di prelievo;
- **5** Diametri idraulici prima dello sbocco in atmosfera.

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438
P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

NUMERO DI FLANGE DI PRELIEVO

CONDOTTI CIRCOLARI			CONDOTTI RETTANGOLARI[1]	
Area (m^2)	Diametro (m)	n° Flange	Area (m^2)	n° Flange
<0.1	<0.35	1	<0.1	1
0.1÷1.0	0.35÷1.1	2	0.1÷1.0	2
1.1÷2.0	1.1÷1.6	2	1.1÷2.0	3
>2.0	>1.6	2	>2.0	≥3

[1]Per condotti rettangolari le flange dovrebbero essere installate sul lato maggiore.

DIMENSIONE DELLE FLANGE DI PRELIEVO

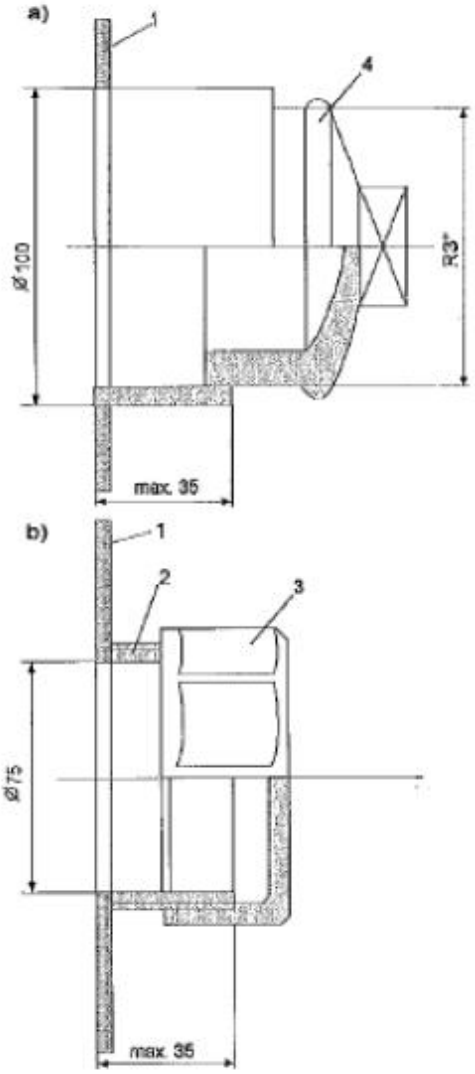
CONDOTTI		FLANGE CIRCOLARI[2]
Circolari	Rettangolari	
Diametro (m)	Area (m^2)	Diametro minimo (mm)
≥0.7	≥0.5	125
<0.7	<0.5	80[3]

[2]La norma UNI EN 15259:2008 prevede anche l'utilizzo di flange rettangolari, aventi dimensioni minime 100x250mm per condotti di diametro ≥0.7m e dimensioni inferiori per diametri più piccoli, ma nella pratica si usano quasi esclusivamente le flange circolari.
[3]Dimensioni consigliate sulla base dell'attrezzatura disponibile. Il diametro minimo suggerito dalla Norma UNI EN 15259:2008 è di 75mm.

Occorre inoltre adottare tutti gli accorgimenti necessari ai fini di consentire l'accesso in sicurezza alla presa di campionamento, da parte dei tecnici incaricati all'esecuzione dei prelievi.

Esempio di flangia di prelievo circolare da 75mm con filettatura interna a) o filettatura esterna b)

Nb. Tutte le dimensioni sono espresse in millimetri



Legenda:

1. Parete del condotto
2. Flangia di 75 mm
3. Cappuccio di chiusura
4. Tappo di chiusura

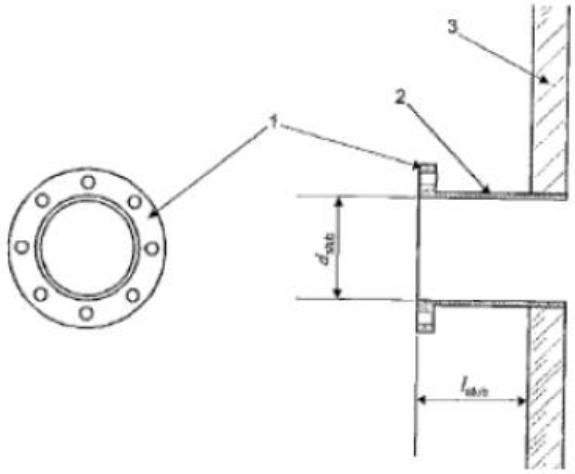
FRANCESCO CARIDÀ
STUDIO DI INGEGNERIA

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it

Esempio flangia di prelievo circolare con diametro interno di 125 mm

Nb. Tutte le dimensioni sono espresse in millimetri



Legenda:

1. Flangia con diametro interno d=125mm
2. Tronco lunghezza minima l=75mm dalla parete del condotto (lunghezza raccomandata 100 mm)
3. Parete del condotto

14. Note Finali e Raccomandazioni

1. **Anticipare le verifiche:** L'autorizzazione inizialmente concessa è soggetta a riesame. Verificare periodicamente che il proprio impianto rimanga conforme alle condizioni originarie.

2. **Documentazione completa:** Conservare tutta la documentazione (autorizzazioni, controlli, manutenzioni) per almeno 5 anni per eventuali ispezioni.

3. **Personale formato:** Designare un responsabile dell'autocontrollo e formare il personale sugli obblighi normativi.

4. **Manutenzione preventiva:** Non aspettare il guasto per intervenire sui sistemi di abbattimento. La manutenzione ordinaria riduce rischi di superamento limiti.

5. **Comunicazione proattiva:** In caso di dubbi o anomalie, comunicare tempestivamente all'Autorità Competente.

6. **Aggiornamento normativo:** Monitorare cambiamenti nella normativa ambientale (decreti di integrazione, delibere regionali, nuove categorie in deroga).

7. **Consulente specializzato:** Per attività di media-grande complessità, è consigliabile affidarsi a professionisti esperti (ingegneri ambientali, consulenti) che conoscono le specifiche regionali.

Documento informativo – Uso per orientamento generale. Consultare sempre il consulente specializzato per situazioni specifiche dell'impianto.

Sede Principale Via G. Rito, 4 88100 Catanzaro – Italy
Unità Studio 2 Via Aiace, 1 - 88069 Squillace (CZ) – Italy
Tel. Studio: +39 0961 873658 - Mobile: +39 366 662 8438

P.IVA: 02586080794
Email: ingfcarida@gmail.com/studiofcarida@gmail.com
PEC: francesco.carida@ingpec.eu
Website: www.studioingegneriacarida.it